

# *Piccolo Teatro Vagabondo*

*presenta  
un testo di*



## **KENRI GHEON**



**14** stazioni da

**LE MYSTERE  
DE L'INVENTION  
DE LA CROIX**

*Henri Ghéon*, un convertito - e quindi un cattolico animato dalla stessa fede dei primi cristiani - nel centenario del "Cristo" di Tancremont volle recarsi in pellegrinaggio in questa borgata del Belgio orientale, ove si venera una scultura in faggio del Crocifisso, recuperata nel corso di certi scavi compiuti nel 1832.

**HENRI  
GHEON**

**14** stazioni da  
**LE MYSTERE  
DE L'INVENTION  
DE LA CROIX**

**VIA  
CRUCIS**

IL CORO  
IL PRIMO UOMO  
IL SECONDO UOMO  
LA PRIMA DONNA  
LA SECONDA DONNA

TRADUZIONE DI **GUIDO GUARDIA**

# LA VIA CRUCIS

## *Testimonianze della «Via Dolorosa»*

La conglura del silenzio intorno ad una fra le più importanti scoperte sul teatro resiste ancora.

E' una scoperta che demolisce tutte le teorie formulate sin ora in merito alle origini della rappresentazione sacra in Occidente e, con essa, dello spettacolo drammatico moderno.

I filologi, i critici tradizionalisti fanno risalire - è noto - la nascita del dialogo teatrale alla trasformazione di una frase dell' Offizio notturno della Pasqua, dalla forma narrativa indiretta alla struttura di domanda e risposta.

Questo sarebbe accaduto verso la metà del IX secolo; ma dovevano trascorrere trecento anni prima che si giungesse, attraverso le « *laudi drammatiche* » e il « *dramma liturgico* », ad una espressione evoluta di « *rappresentazione* » come la concepiamo noi.

Al contrario, un codice scoperto a Montecassino nel 1936 da don Mauro Inguanez - bibliotecario di quella abbazia - e collocato fra il 1150 e il 1180, dimostra che già agli albori del XII secolo si eseguivano vere e proprie rappresentazioni ispirate alla narrazione evangelica.

Il testo rinvenuto da don Inguanez ha come tema la Passione e possiede la struttura di un « *libretto* » d'opera, con accompagnamento di un quartetto strumentale e rapidi mutamenti di scena consentiti da un palcoscenico a luoghi deputati. È in lingua latina per intero ove si eccettui l'ultima battuta, scritta in dialetto napoletano e affidata al personaggio di Maria:

*Te portai nillu meu ventre.*

*Quando te beio moro presente.*

*Nillu teu regniu agi me a mente.*

Questo «corrotto» della Vergine è il documento più antico che si conosca, di letteratura poetica in volgare; e mentre la parte in latino manca di notazione musicale per la semplice ragione che i monaci-attori ben conoscevano su quale melodia andasse cantata ciascuna frase, invece ai tre versi napoletani (introduttivi di un testo a sua volta noto all'interprete) sono affiancati i neumi. La battuta finale appartiene a quel genere letterario che si chiama « *lassa monorima giullaresca* »: pronunciata nel dialetto del luogo, affidata all'interpretazione di "un giullare", il quale recita così la «scena madre» e strappa gli applausi.

Non fa meraviglia, del resto, che in un centro culturale come Montecassino le forme teatrali abbiano raggiunto nella prima metà del XII secolo un tale grado di *evoluzione*. È documentato che a quattrocento anni prima risale il teatro paraliturgico, sia nella Chiesa greca e sia in quella latina, e che tale tradizione si rifà agli sviluppi altomedievali della "tragedia saltata" (*mimo*) del periodo ellenistico e imperiale.

Non c'è dunque soluzione di continuità: nella storia del teatro drammatico; fra i classici e il teatro moderno. E quando un contemporaneo si mette a scrivere la rappresentazione drammatica della Passione, non imita i commediografi di otto o novecento anni fa, ma mantiene una tradizione ininterrotta lungo venticinque secoli e che nasce dal ditirambo in onore di Dioniso.

È la storia che, ad un certo momento, si preoccupa di sostituire la rappresentazione drammatica del culto di Dioniso. Fatalmente, con la storia si fondono leggenda e tradizione, e fiorisce - fra il Bosforo e Gibilterra, dalla Sicilia alla Normandia, alle Fiandre, alla Selva Nera, alla Boemia, un repertorio che attinge alla Bibbia, all'agiografia, alla vita di Cristo e soprattutto alla sua morte.

Un repertorio immenso, che da allora non ha mai cessato di avere i suoi Cecil B. De Mille.

I presupposti di una storia teatrale della Passione nascono nell'istante in cui Elena, madre di Costantino, ritrova a Gerusalemme, sotto le fondamenta del tempio a Venere da lei stessa abbattuto, la Croce. L'episodio è collocato nell'anno 326.

Elena affida uno dei due tronchi: di legno che compongono la reliquia ai cristiani di Gerusalemme; l'altro tronco lo porta con sé a Roma e lo offre al figlio. Di questo secondo tronco che arriva a Roma, non si sentirà più parlare. Tutte le attenzioni del mondo cristiano sono invece rivolte al pezzo che è rimasto in Terrasanta, custodito entro un reliquiario d'argento.

Trecento anni dopo, nel 614, l'esercito persiano occupa Gerusalemme: il Santo Legno viene trovato nascosto in un giardino e recato in omaggio al re Chosroes II, che lo mette al riparo in Armenia, nel suo castello di Tauriz. La guerra politica fra Bisanzio e Persia si trasforma in una vera e propria crociata senza limiti e fine, per la riconquista della Croce. E sarà Eraclio a collocarla, nel 629, nel luogo donde era stata tolta.

Da ogni parte d'Europa giungono sempre più numerosi i pellegrini a visitare i Luoghi Santi, a percorrere la strada del Calvario. Ma per poco.

Appena tre anni più tardi muore Maometto, e sua cugino Omar muove alla conquista della Siria. La notte della vigilia di Natale del 635, Omar vieta di celebrare la messa a Betlemme.

Da questo momento e sino alle soglie dell'epoca moderna, per i cristiani sarà difficile recarsi in pellegrinaggio a Gerusalemme; così i Frati Minori, che già verso il 1230 (non sono passati sette anni da quando Onorio III ha approvato la loro regola) custodivano con alterne vicende il Sepolcro, pensano di edificare altrove le testimonianze della "Via Dolorosa".

Sorge in tal modo la consuetudine di erigere, dapprima soltanto nelle chiese francescane e poi liberamente, una serie di "stazioni"; ogni "stazione" è costituita dalla raffigurazione di un episodio della Passione, sormontata da una croce di legno.

In origine, il numero delle "stazioni" è arbitrario; solo nel XVIII secolo viene fissato a 14, e l'autorità ecclesiastica stabilisce gli episodi, taluni desunti dal Vangelo altri affidati alla tradizione. Ne sorsero eleganti controversie letterarie, e non soltanto letterarie.

Si pensi, per esempio, all'episodio della Veronica. La Chiesa non riconosce, si sa, che una donna abbia deterso il sudore dal volto di Cristo. Le numerose sante che portano questo nome sono tutte persone diverse da quella che la leggenda pone fra le pie donne; "Veronica" è una parola che deriva dalla fusione di "vera icone", ossia immagine autentica (del volto di Cristo).

Ma tant'è: la devozione ha voluto che si eleggesse una Veronica patrona dei fotografi!

Le controversie letterarie non impedirono che il tema della Via Crucis arricchisse in una misura esorbitante del repertorio del teatro spirituale. Era sufficiente che uno "storico" leggesse gli episodi delle 14 "stazioni", mentre un gruppo di mimi eseguiva le azioni via via descritte, compiendo il giro della chiesa, per ottenere gli elementi essenziali dello spettacolo.

Dalla chiesa al palcoscenico, un diaframma sottilissimo separa finzione e realtà. Non per nulla, una Passione recitata può produrre più conversioni di una Predica.

*Henri Ghéon*, un convertito - e quindi un cattolico animato dalla stessa fede dei primi cristiani - nel centenario del "Cristo" di Tancrémont volle recarsi in pellegrinaggio in questa borgata del Belgio orientale, ove si venera una scultura in faggio del Crocifisso, recuperata nel corso di certi scavi compiuti nel 1832. È un "Cristo" alto un metro e 45, ricoperto di una tunica (si distinguono tracce di pittura policroma).

Ghéon non poteva non collegare questo ritrovamento all'invenzione di Sant'Elena. Di lì a pochi mesi, nell'autunno del 1932, i Benedettini di Tancrémont diventavano impresari teatrali per rappresentare su un prato, accanto alla cappella del "Cristo", *Le Mystère de l'Invention de la Croix*. Cori parlati, musiche di scena, dialoghi recitati, mimi. Tutti gli elementi di quel "teatro popolare" in cui Ghéon s'è dimostrato maestro. Questa Via Crucis è, nel quadro di maniera della "celebrazione" di Tancrémont, un colpo di pennello che valorizza l'insieme. Scompaiono scenografia e costumi: rimane l'attore alle prese con la Parola. E tuttavia, davanti ai nostri occhi si svolge la rappresentazione di un dramma popolato da una folla di personaggi, o meglio di Creature vive.

Gli attori sono cinque, ma i protagonisti ci sono tutti e nessuno che faccia la parte del comprimario, o, tanto meno della, comparsa: Maria e le pie donne, Pilato, gli apostoli, il Cireneo, i carnefici ... E fin qui, ci troviamo di fronte ad una prova di abilità di mestiere. Ma il fatto più importante è che manchi proprio Gesù: al suo posto, in quel testo scarno a cinque VOCI, ci siamo noi; ciascuno di noi ci si ritrova, da solo, e confuso nella mischia biblica della valle di Giosafatte. Ed è questa, poi, in parole molto povere, il senso che Cristo ha voluto dare al proprio sacrificio.

La Via Crucis di Ghéon è un esempio tipico, di quel "tréteaux nu" cui Louis Jouvet e Jacques Copeau diedero vita al "Vieux-Colombier" - l'antico Athénée Saint-Germain - negli anni fra il 1912 e il 1933, recandone una preziosa testimonianza in America, a New-York, nella "tournée" del 1917-18. Teatro a scena nuda, ove è l'attore che "fa" scena ed ove la magia della parola rievoca l'azione, o, secondo i casi, contribuisce a dare all'azione scenica una dimensione reale.

*"Si nous voulons retrouver la santé et la vie, il convient que nous repoussions le contact de ce qui est vicié dans sa forme et dans son fond, dans son esprit et dans ses moeurs"*, scriveva Jacques Copeau ai tempi del "Vieux-Colombier".

Henri Ghéon ha "respinto" ogni compiacimento - e proprio da un soggetto pieno di seduzioni - e ha scritto parole per un giullare che sul più bello esce fuori e recita la "scena madre".

GUIDO GUARDA

# I.

## GESÙ È CONDANNATO A MORTE

### **IL CORO**

Iddio è sottoposto a giudizio.  
Il Giusto pagherà per me.  
Berrà l'acqua del torrente.  
Sarà crocifisso (*Pausa*).

### **IL PRIMO UOMO**

Da Anna a Caifa.

### **LA PRIMA DONNA**

Da Caifa a Pilato,

### **LA SECONDA DONNA**

Da Pilato a Erode.

### **IL SECONDO UOMO**

E da Pilato a Erode, nuovamente  
(*Pausa*).

### **IL PRIMO UOMO**

Trascinato.

### **LA PRIMA DONNA**

Deriso.

### **LA SECONDA DONNA**

Insozzato,

### **IL SECONDO UOMO**

Percosso  
(*Pausa*).

### **IL PRIMO UOMO**

Non vi basta? - domanda Pilato prima di lavarsi le mani. - Che altro volete?

### **GLI ALTRI TRE**

Che muoia!

### **IL PRIMO UOMO**

Ma che male ha fatto, costui? Perché?

### **LA PRIMA DONNA**

Ha guarito uno ch'era cieco dalla nascita.

### **LA SECONDA DONNA**

Ha perdonato a Maddalena.

### **IL SECONDO UOMO**

Ha resuscitato Lazzaro  
(*Pausa*).

**IL PRIMO UOMO**

È delitto vincere la Morte?

**GLI ALTRI TRE**

Crucifige! (*Lunga pausa*).

**IL PRIMO UOMO**

Non c'è nessuno che lo difenda? I suoi amici, i suoi discepoli ...

**GLI ALTRI TRE**

Nessuno.

**LA PRIMA DONNA**

Né Giacomo.

**LA SECONDA DONNA**

Né Filippo.

**IL SECONDO UOMO**

Né Pietro.

**IL PRIMO UOMO**

Nemmeno Pietro. L'ha rinnegato tre volte.

*(Pausa)*.

**LA PRIMA DONNA**

Ieri, ha offerto loro la sua Carne, affinché ne mangiassero.

**LA SECONDA DONNA**

Ieri, ha offerto loro il suo Sangue, affinché ne bevessero.

**IL PRIMO UOMO**

I più ferventi, i più fedeli si sono addormentati nell'orto degli olivi.

Avevano già dimenticato,

*(Pausa)*.

**IL SECONDO UOMO**

E Giovanni?

**LA SECONDA DONNA**

Giovanni?

**LA PRIMA DONNA**

Giovanni?

**IL PRIMO UOMO**

Lo vedo in gran pena, seguire a distanza l'amato maestro:

da Anna, da Caifa, da Pilato, da Erode...

Ma egli non pensa di dire: « Crocifigetemi con il mio Signore! ».

*(Lunga pausa)*

Perché il Giusto deve morire? Proprio perché è giusto.

E perché noi, giusti non siamo.

## **GLI ALTRI TRE**

E perché noi, giusti non siamo. *(Pausa)*.

## **IL PRIMO UOMO**

Iddio è sottoposto a giudizio.

## **LA PRIMA DONNA**

Il Giusto pagherà per me.

## **LA SECONDA DONNA**

Berrà l'acqua del torrente.

## **IL SECONDO UOMO**

Sarà crocifisso.

*(Pausa)*.

# **II.**

## **GESÙ VIENE CARICATO DELLA CROCE**

### **IL CORO**

Vedete: s'accascia sotto il peso dei nostri peccati.

Egli ci ha redenti tutti, e sarà redento.

*(Pausa)*.

### **IL PRIMO UOMO**

Il fardello l'ha confitto alla terra.

### **IL SECONDO UOMO**

La Croce ha addentato la spalla.

### **LA PRIMA DONNA**

Hanno preso il tronco più pesante.

### **LA SECONDA DONNA**

Hanno preso il tronco più duro.

### **IL SECONDO UOMO**

Ed Egli lo ha gravato dello spergiuro di Adamo

### **LA PRIMA DONNA**

Del fratricidio di Caino.

### **LA SECONDA DONNA**

Dell'adulterio del Re-Profeta.

### **IL PRIMO UOMO**

L'ha gravato di tutti gli spergiuri, di tutti i delitti, di tutti gli adulteri di cui, sin, dall' alba dei tempi, è pervasa l'onda dell'umanità; quell'onda che il giorno estremo si infrangerà contro la roccia del giudizio.

## **GLI ALTRI TRE**

Anche i nostri?

### **IL PRIMO UOMO**

Tutti. Anche se una volta soltanto avremo percorso ...



## **IL SECONDO UOMO**

La nostra violenza è su di Lui.

## **IL PRIMO UOMO**

Anche se una volta soltanto avremo ingannato ...

## **LA PRIMA DONNA**

Il nostro tradimento è su di Lui.

## **IL PRIMO UOMO**

Anche se una volta soltanto avremo odiato ...

## **LA SECONDA DONNA**

Egli reca su di sé il nostro odio.

## **IL PRIMO UOMO**

Siamo noi che graviamo sulla Sua croce.

## **GLI ALTRI TRE**

Siamo noi.

## **IL PRIMO UOMO**

Siamo noi che la rendiamo tanto pesante.

## **GLI ALTRI TRE**

Siamo noi.

## **IL PRIMO UOMO**

Siamo noi che la rendiamo così dura.

## **GLI ALTRI TRE**

Siamo noi.

## **IL PRIMO UOMO**

Siamo noi che la facciamo portare ancora.

## **GLI ALTRI TRE**

Siamo noi.

## **IL PRIMO UOMO**

È per causa nostra che penetra il legno nella Sua carne, fa crosciare le Sue ossa, fa stridere i Suoi muscoli.

Noi graviamo su di Lui con tutte le nostre forze e gli gridiamo : « Avanti! ».

## **IL SECONDO UOMO**

Avanti!

## **IL PRIMO UOMO**

Avanti!

## **IL SECONDO UOMO**

Avanti!

## **LE DUE DONNE**

(gridando) Fermatevi!

*(Pausa).*

## **IL PRIMO UOMO**

No. È necessario andare fino in fondo.

È l'amore che così vuole.

*(Pausa tenuta).*

**LA PRIMA DONNA**

(a bassa voce) Come il bue sotto il pungolo.

**LA SECONDA DONNA**

Sotto lo staffile, come lo schiavo.

**LA PRIMA DONNA**

Sudare.

**LA SECONDA DONNA**

Ansimare

**LA PRIMA DONNA**

Soffrire.

**LA SECONDA DONNA**

Tacere.

**LA PRIMA DONNA**

Sin ch'Egli cade.

**LA SECONDA DONNA**

Cade!

*(Pausa).*

**LA PRIMA DONNA**

Povero agnello ...

**LA SECONDA DONNA**

Povera umanità ...

*(Pausa tenuta).*

**IL PRIMO UOMO**

Vedete, s'accascia ...

**IL SECONDO UOMO**

Sotto il peso dei nostri peccati.

**LA PRIMA DONNA**

Egli ci ha redenti tutti.

**LA SECONDA DONNA**

E sarà redento.

## **III.**

### **GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA**

**IL CORO**

Egli cade: è il mio orgoglio che gli stronca i ginocchi?

I miei si logoreranno sulla soglia della camera nuziale.

**LA PRIMA DONNA**

Signore!

**LA SECONDA DONNA**

È caduto!

**LA PRIMA DONNA**

Su tutt'e due i ginocchi.

**LA SECONDA DONNA**

La palma d'una mano graffiata dal pietrisco.

**LA PRIMA DONNA**

Chi l'ha urtato?

**IL SECONDO UOMO**

Ha inciampato in una zolla di terra.

**LA SECONDA DONNA**

Non potevano toglierla di mezzo?

**IL PRIMO UOMO**

Qualcuno ce l'ha messa.

**GLI ALTRI TRE**

Chi?

*(Pausa).*

**IL PRIMO UOMO**

Perdonami, Signore. *(Si inginocchia)*

S'io non avessi camminato a testa alta, consapevole di mia scienza e di mia sufficienza, del mio piacere e della mia vanità, con gli occhi fissi su me stesso, mirabile creatura, a somiglianza del mio Creatore - vergognoso della mia condizione, invidioso verso il prossimo, avrei scorto quella zolla, avrei imparato a conoscere e a sperimentare ch'io nulla sono più di quella: una zolla della Tua terra che Tu hai tratto dall'inerte sua oscurità e che si disfacereà così come Tu l'hai creata. Perdonami, Signore.

**GLI ALTRI TRE**

Perdonaci. *(Si inginocchiano).*

**IL PRIMO UOMO**

Allorché si approssimerà il tempo delle tue nozze, noi saremo fuori della porta, come servi infedeli.

**LA PRIMA DONNA**

E come quelle Vergini folli delle loro vaghezze, che reputarono indegno di sé preparare le lampade del convito.

**IL SECONDO UOMO**

In ginocchio, così.

**LA SECONDA DONNA**

Accovacciati, come bestie.

**LA PRIMA DONNA**

Incatenati alla nostra miseria.

**IL PRIMO UOMO**

A mordere la terra da cui siamo usciti.

*(Pausa; poi, con voce soffocata)*

Egli cade!

**LA PRIMA DONNA**

È il mio orgoglio che gli stronca i ginocchi?

**IL SECONDO UOMO**

I miei si logoreranno sulla soglia ...

**LA SECONDA DONNA**

Della camera nuziale.

## **IV.**

### **GESÙ INCONTRA SUA MADRE**

**IL CORO**

Inesprimibile dolore! E vi si aggiunge il tuo, Madre.

Donagli tu le lacrime che i nostri occhi non riescono a versare.

**IL PRIMO UOMO**

Eccola.

**GLI ALTRI TRE**

È lei.

**IL PRIMO UOMO**

È lei che si avvicina, sostenuta dalle pie donne:

esala l'anima ad ogni passo.

**LA PRIMA DONNA**

Com'è pallida.

**LA SECONDA DONNA**

Gli occhi sono consunti dalle lacrime.

**LA PRIMA DONNA**

Le labbra tremano.

**LA SECONDA DONNA**

Il capo s'abbandona.

**IL PRIMO UOMO**

Non ha nemmeno la forza di tendere le braccia.

**IL SECONDO UOMO**

Scostatevi, carnefici, che lo possa vedere.

**LA PRIMA DONNA**

No, copritelo. Il suo cuore non reggerebbe.

**LA SECONDA DONNA**

Copritelo.

**LA PRIMA DONNA**

Copritelo.

## **LA SECONDA DONNA**

Risparmiatelo, almeno davanti a lei

*(Pausa).*

## **IL PRIMO UOMO**

Donne, lasciate che si compia, anche a prezzo della morte,  
la volontà di Dio e di suo figlio.

## **LE DUE DONNE**

È necessario che lo veda.

## **IL PRIMO UOMO**

È necessario che lo veda. È venuta per vederlo, e per vederlo soffrire.

*(Pausa).*

Son più di trent'anni che attende questo momento,  
dal giorno in cui, al Tempio, il santo vegliardo Simeone  
prese tra le braccia il Bambino già gaio e luminoso,  
e profetizzò per lui e per lei;  
E a te, Maria, disse ...

## **GLI ALTRI TRE**

Una spada traiggerà il cuore.

## **IL PRIMO UOMO**

Son più di trent'anni che attende la spada.

Son più di trent'anni che si prepara e che brama di soffrire,  
quanto e più di suo figlio. Pure, soffrirà di meno.

## **LA PRIMA DONNA**

Tu non sai ciò che significhi per una madre.

## **IL PRIMO UOMO**

Ma so ciò che significa per un Dio,  
che s'è preso su di sé tutta la sofferenza,  
quella di tutti i figli e di tutte le madri.  
Pure soffrirà meno di Lui. Ed è il suo più profondo cordoglio  
non poter quanto Lui penetrare nel dolore.

Ma per quanto lontana sia la mèta, vuole arrivare fino in fondo.  
Esige che Dio le conceda il massimo della misura, umanamente;  
e Dio non vorrà mancare.

## **GLI ALTRI TRE**

È giunta l'ora della spada.

## **IL PRIMO UOMO**

L'ora della spada è giunta.  
Maria l'ha veduta balenare tra i rami d'olivo,  
il giorno del trionfo sull'asina di Balaam;  
l'ha veduta affilare sotto il mantello di Giuda, stanotte.  
E mentre Gesù sudava d'angoscia e d'abbandono,  
la spada s'è piantata dentro il suo corpo.  
La madre è sola. Si fa giorno. Strèpito d'armi.  
Grida. La notizia si diffonde. Suo figlio è arrestato.  
Suo figlio è flagellato. Suo figlio è condannato.

Ad ogni colpo la spada s'affonda.

È lei stessa che la affonda, la mano sull'elsa che ha forma di croce ...

La mano sull'elsa, lei si solleva.

È necessario che lo veda: che lo veda soffrire, che lo veda morire.

Il suo posto sul Calvario è fissato: la madre va, incontro' a suo figlio.

*(Pausa)*

Egli l'ha sentita venire, e si ferma.

**LA PRIMA DONNA**

La madre lo vede.

**LA SECONDA DONNA**

Il figlio la vede.

**LA PRIMA DONNA**

La madre tace.

**LA SECONDA DONNA**

Tace il figlio.

**IL SECONDO UOMO**

Un solo sguardo si scambiano, che trapassa il mondo.

**IL PRIMO UOMO**

Come un raggio d'amore teso fra cielo e terra.

**LA PRIMA DONNA**

Come l'unica corda di un liuto eterno ...

**LA SECONDA DONNA**

Che mai cesserà di vibrare sotto l'arco degli Angeli.

*(Pausa).*

**IL PRIMO UOMO**

In quale stato, madre mia!

**LA PRIMA DONNA**

Figlio, in quale stato!

**IL PRIMO UOMO**

Tutto qui. Egli prosegue, curvo sotto la croce sempre più pesante.

Ma un diluvio di lacrime è sgorgato dagli occhi della madre;

gli occhi, il cuore, l'anima traboccano. La madre cade.

**GLI ALTRI TRE**

Cade

*(Pausa).*

**LA PRIMA DONNA**

Carnefici, non avete pietà?

**LA SECONDA DONNA**

Carnefici, non avete una madre, voi?

**LA PRIMA DONNA**

Non avete mai veduto vostra madre piangere?

*(Pausa).*

## **IL PRIMO UOMO**

Se con queste lacrime avesse potuto commuoverli,  
la madre avrebbe soffocato le lacrime.  
Perché non è venuta per salvare suo figlio, ma per offrirlo.  
Ciò è avvenuto. Che egli prosegua, verso il suo destino.

*(Pausa).*

## **LA SECONDA DONNA**

Allora, l'abbandoniamo?

## **IL SECONDO UOMO**

Abbandoniamo la madre, poiché è necessario seguire il figlio.

## **LA PRIMA DONNA**

I nostri occhi sono aridi.

## **IL PRIMO UOMO**

Impariamo a compatire.  
*(Pausa).* Inesprimibile dolore.

## **LA PRIMA DONNA**

E vi si aggiunge il tuo, madre.

## **LA SECONDA DONNA**

Donagli tu le lacrime... .

## **IL SECONDO UOMO**

Che i nostri occhi non riescono a versare.

# **V.**

## **SIMONE AIUTA GESÙ A PORTARE LA CROCE**

### **IL CORO**

Come! Gli è rimasto un amico,  
e quell'amico non sono io: è Simone,  
lo nulla sento per lui;  
forse, appena una fragile fede.

*(Pausa).*

### **IL PRIMO UOMO**

Un passo.

### **IL SECONDO UOMO**

Un passo.

### **LA PRIMA DONNA**

Non ne può più.

### **LA SECONDA DONNA**

Non c'è nessuno che lo aiuti?

### **IL PRIMO UOMO**

No. Il mondo non è mutato.

Molti dicono: « Pover'uomo! Quale sventura! Quanta pietà! ».  
Ma non uno che gli tenda la mano. Nessuno osa.

**IL SECONDO UOMO**

Uomini di poco coraggio.

**IL PRIMO UOMO**

Uomini di poca fede. Come noi.

**GLI ALTRI TRE**

Come noi.

**IL PRIMO UOMO**

Un passo.

**IL SECONDO UOMO**

Un passo.

*(Pausa).*

**IL PRIMO UOMO**

Ora i carnefici sono stufi. Quand'è che finirà? Ehi, tu!

**IL SECONDO UOMO**

Che c'è?

**IL PRIMO UOMO**

Come ti chiami?

**IL SECONDO UOMO**

Simone.

**IL PRIMO UOMO**

E di dove sei?

**IL SECONDO UOMO**

Di Cirene.

**IL PRIMO UOMO**

Beh, dagli una mano.

**IL SECONDO UOMO**

Io?

**IL PRIMO UOMO**

Tu. E spicciati,

**IL SECONDO UOMO**

Va bene ... Va bene ...

**IL PRIMO UOMO**

Obbedisce, ma borbotta. Non si sarebbe offerto.

Non si rende conto dell'onore che gli tocca in sorte.

S'è trovato lì; hanno scelto lui. Porterà la croce imprecando, contro voglia;  
ma la croce gli renderà ciò ch'egli le offre.

Simone diverrà l'amico del Salvatore.

**GLI ALTRI**

Diverrà l'amico di Salvatore.

**IL PRIMO UOMO**

Egli rappresenta tutti gli uomini.



## **GLI ALTRI**

Tutti gli uomini.

## **IL PRIMO UOMO**

E il Salvatore lo salverà.

## **GLI ALTRI**

E il Salvatore ci salverà.

## **IL PRIMO UOMO**

Suo malgrado.

## **GLI ALTRI**

Nostro malgrado.

## **IL PRIMO UOMO**

Forza! Più svelti!

## **IL SECONDO UOMO**

Un passo.

## **IL PRIMO UOMO**

Un passo.

*(Pausa)*

Come! Gli è rimasto un amico.

## **IL SECONDO UOMO**

E quell'amico non sono io: è Simone.

## **LA PRIMA DONNA**

Io nulla sento per lui.

## **LA SECONDA DONNA**

Forse, appena una fragile fede.

# **VI.**

## **UNA PIA DONNA DETERGE IL VOLTO DI GESÙ**

### **IL CORO**

S'io, Veronica, detergessi la sua fronte  
i peccati miei sul velo,  
inprimersi vedrei, minutamente.

*(Pausa).*

### **LA PRIMA DONNA**

Poiché una donna - Veronica - vedendo sangue e polvere  
raggrumati sulle sue palpebre,  
e una maschera di muco e di sudore devastare il suo volto,  
s'è tolta il più candido dei veli, s'è mossa verso di lui,  
e, inginocchiatasi, l'ha posato sulla fronte divina.

### **LA SECONDA DONNA**

Il velo ha recato sollievo un istante al volto bruciante e martoriato.

## **LA PRIMA DONNA**

Ma ancora teneva ella il velo spiegato tra le mani,  
e già i carnefici la scacciavano.

*(Pausa).*

## **LA SECONDA DONNA**

Sorella!

## **LA PRIMA DONNA**

Sorella!

## **LA SECONDA DONNA**

Guardate!

## **LA PRIMA DONNA**

Vi ha lasciato la propria immagine.

## **LA SECONDA DONNA**

L'immagine della sua sofferenza.

## **LA PRIMA DONNA**

L'immagine della sua bontà.

## **LA SECONDA DONNA**

Non un tratto, marcato dal sangue, che non dica: «Sono buono».

## **LA PRIMA DONNA**

Non uno che non dica: «lo soffro per te».

## **LE DUE DONNE**

Non uno che non dica: «lo soffro per voi e a causa di voi».

*(Pausa).*

## **LA PRIMA DONNA**

Gli occhi lacrimano.

## **LA SECONDA DONNA**

Le labbra sanguinano.

## **IL PRIMO UOMO**

Nulla ha egli dimenticato del suo doloroso splendore.

## **LA PRIMA DONNA**

Del dolce suo rimprovero.

## **IL SECONDO UOMO**

Dell'eterna sua agonia.

## **LA SECONDA DONNA**

Del suo insegnamento.

## **IL PRIMO UOMO**

Del suo perdono.

## **LA PRIMA DONNA**

E Veronica può baciare l'immaginè di lui, senza distruggerne la memoria.

## **IL PRIMO UOMO**

Possa il volto della sua Passione imprimersi in noi, come su questo velo.

## **LA PRIMA DONNA**

Indelebile.

## **IL SECONDO UOMO e LA SECONDA DONNA**

Essenziale.

## **LE DUE DONNE**

*(insieme, lentamente)*

S'io, Veronica, detergessi la sua fronte,  
i peccati miei sul velo  
imprimersi vedrei  
minutamente.

*(Pausa).*

# **VII.**

## **GESÙ CADE PER LA SECONDA VOLTA**

### **IL CORO**

Seconda caduta.

Sì, mio Dio, il mio cuore è più duro delle pietre  
su cui stilla il tuo sudore.

*(Pausa).*

### **IL PRIMO UOMO**

Più piano.

### **IL SECONDO UOMO**

*(altro tono)* - Va troppo piano!

### **LA PRIMA DONNA**

Quanto s'affatica.

### **LA SECONDA DONNA**

È aspra l'ascesa.

### **IL PRIMO UOMO**

Ehi, muoviti! I carnefici bestemmiano, percuotono, spingono,  
L'uomo è caduto.

### **LA PRIMA DONNA**

*(con un grido)* - Sui ginocchi! ,

### **LA SECONDA DONNA**

Sulle mani!

### **IL SECONDO UOMO**

Ha battuto il capo.

### **IL PRIMO UOMO**

Il capo incoronato di spine.

*(Pausa).*

**LA PRIMA DONNA**

Un lungo lamento gli sale dal petto.

**IL SECONDO UOMO**

Lo fanno rialzare a colpi di staffile.

*(Pausa).*

**IL PRIMO UOMO**

I tuoi ginocchi, le palme delle tue mani, la tua fronte hanno provato la crudeltà della terra, Signore.

**IL SECONDO UOMO**

Anche colui che si crede buono, venti volte al giorno viene meno alla carità, fraterna.

*(Pausa).*

**LA PRIMA DONNA**

Troppi poveri.

**LA SECONDA DONNA**

Troppi malati.

**LA PRIMA DONNA**

Troppi deboli.

**LA SECONDA DONNA**

Troppi afflitti.

**IL PRIMO UOMO**

Che mai sarà degli eroi e dei forti, dei ricchi e dei sani, se costoro non s'occupano che della miseria altrui?

**IL SECONDO UOMO**

Come utilizzeranno la loro fortuna, la loro gioia, la loro forza, la loro salute?

**LA PRIMA DONNA**

Troppi poveri.

**LA SECONDA DONNA**

Troppi malati.

**LA PRIMA DONNA**

Troppi afflitti.

**IL PRIMO UOMO**

Non fanno che lamentarsi.

**IL SECONDO UOMO**

Non fanno che chiedere.

**IL PRIMO UOMO**

Basta! Basta! Fateli tacere.

*(Pausa).*

### **LA PRIMA DONNA**

Ma la miseria del mondo non tacerà, perché tu, o Signore, hai gridato, vivendola, facendola tua di caduta m caduta.

E non è possibile reprimere il tuo grido.

### **IL PRIMO UOMO**

Grida, Signore, noi sappiamo resistere.

(Sotto voce) Seconda caduta. Sì, mio Dio ...

### **LA PRIMA DONNA**

Il mio cuore è più duro ...

### **IL SECONDO UOMO**

Delle pietre ...

### **LA SECONDA DONNA**

Su cui stilla il tuo sudore.

(Pausa).

## **VIII.**

### **GESÙ CONFORTA LE FIGLIE D'ISRAELE**

#### **IL CORO**

Gesù dice: «Piangete su voi stessi».

E noi, piangiamo:

ma sui nostri desideri idelusi,

non sui nostri errori.

#### **LA PRIMA DONNA**

A questo punto dell'ascesa le donne d'Israele

che avevano seguito il corteo,

tanto forte si percuotono il petto e levano alti i loro lamenti,

che il Salvatore le ode ed esclama:

#### **IL PRIMO UOMO**

Oh, figlie di Gerusalemme, non versate lacrime su di me - egli dice -

ma, su voi stesse e sui vostri figli. Poiché verrà giorno in cui si dirà:

«Felici le sterili!

Felici il grembo che non ha generato e il seno che non ha allattato».

Allora gli uomini cominceranno a dire alle montagne:

«Cadete sopra di noi», e alle colline: «Travolgeteci».

Poiché, se vengono trattati a questo modo i germogli,

che sarà mai dei rami secchi?

#### **LA SECONDA DONNA**

Ne faranno fascine.

#### **IL SECONDO UOMO**

Li getteranno nel fuoco.

#### **LA SECONDA DONNA**

Spezzateli, bruciateli, Signore!

## **IL SECONDO UOMO**

Avranno ciò che si meritano.

## **LA PRIMA DONNA**

Ma non è forse affinché i rami secchi rinverdiscano,  
che i germogli accettano tutto questo?

## **LA SECONDA DONNA**

Un po' della vostra linfa.

## **IL SECONDO UOMO**

Un po' del vostro vigore.

## **LA SECONDA DONNA**

E tutta la foresta delle anime rinverdirà.

## **LA PRIMA DONNA**

Allorché Gerusalemme e tutte le città del mondo cadranno sulle nostre gioie,  
sui nostri beni, sui nostri focolari, sui nostri figli, nulla andrà perduto, Signore,  
se tu ci strapperai dal cuore e dalle palpebre una lacrima,  
una sola lacrima degna di cadere sulle tue mani.

*(Pausa).*

## **IL PRIMO UOMO**

*(a voce bassa)* Gesù dice: «Piangete su voi stessi»

## **LA PRIMA DONNA**

E noi piangiamo.

## **IL SECONDO UOMO**

Ma sui nostri desideri delusi ...

## **LA SECONDA DONNA**

Non sui nostri errori.

# **IX.**

## **GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA**

### **IL CORO**

Le nostre colpe si moltiplicano  
fra la terra e la croce  
ed opprimono l' Agnello indifeso.  
Concupiscenza, sei tu?

### **LE DUE DONNE**

Signore!

### **IL PRIMO UOMO**

È caduto tutto d'un, pezzo, faccia avanti.

### **IL SECONDO UOMO**

Sotto il tronco, e come un tronco che viene abbattuto.

### **IL PRIMO UOMO**

Sulla terra dei nostri peccati.

## **IL SECONDO UOMO**

Sulla terra delle nostre delizie.

## **IL PRIMO UOMO**

Contro la terra premuto dall'albero di cui abbiamo assaporato tutti i frutti.

*(Pausa).*

## **IL SECONDO UOMO**

Abbiamo abusato di tutto.

## **IL PRIMO UOMO**

Abbiamo sciupato tutto.

## **IL SECONDO UOMO**

Il buono e il cattivo, purché ci piacesse.

## **IL PRIMO UOMO**

Abbiamo attinto miele e manna sinanco dal veleno.

## **IL SECONDO UOMO**

Miele nuziale e manna del riposo.

*(Pausa).*

## **LA PRIMA DONNA**

Agnello di Dio. Agnello senza macchia, chi ti ha posto così in basso?

## **LA SECONDA DONNA**

Non sapranno risollevarti?

*(Pausa).*

## **IL PRIMO UOMO**

Non abbiamo occhi, che per ciò che diletta gli occhi.

## **IL SECONDO UOMO**

Bocca, che per ciò che diletta la bocca.

## **IL PRIMO UOMO**

Mani, che per afferrare i beni del mondo.

## **IL SECONDO UOMO**

Piedi, che per volare verso il piacere.

## **IL PRIMO UOMO**

Se noi non abbiamo tutto posseduto,  
nell'intima della nostra anima abbiamo tutto bramato.

## **IL SECONDO UOMO**

Senza scrupolo.

## **IL PRIMO UOMO**

Senza vergogna.

## **IL SECONDO UOMO**

Il denaro dei nostri cari.

## **IL PRIMO UOMO**

E la donna del nostro amico.

## **IL SECONDO UOMO**

Avremmo rubato.

## **IL PRIMO UOMO**

Avremmo ucciso.

## **IL SECONDO UOMO**

Per saziare la nostra avidità e soddisfare le nostre aspirazioni.

## **IL PRIMO UOMO**

Ecco dunque l'agnello senza macchia,  
piegato sotto il peso dei nostri desideri impuri.

*(Pausa).*

## **LA PRIMA DONNA**

Dell'albero del piacere abbiamo fatto l'albero del dolore.

## **LA SECONDA DONNA**

Che cosa potranno cogliervi, ormai?

## **I DUE UOMINI**

Il dolore.

## **IL PRIMO UOMO**

Le nostre colpe si moltiplicano ...

## **LA PRIMA DONNA**

Fra la terra e la croce.

## **LA SECONDA DONNA**

Ed opprimono l'agnello indifeso.

## **IL SECONDO UOMO**

Concupiscenza ...

## **TUTTI**

Sei tu?

**X.**

## **GESÙ VIENE SPOGLIATO DELLE SUE VESTI**

### **IL CORO**

Allora, Gesù, sarà esposto all' oltraggio dei nostri sguardi.

I nostri piaceri gli hanno lacerato le vesti.

Ecco l'uomo. Toccatelo.

*(Pausa).*

### **IL PRIMO UOMO**

Lo liberano della croce.

### **IL SECONDO UOMO**

Egli, si solleva. Ha gli occhi chiusi.

### **LA PRIMA DONNA**

Un velo di sangue è sceso sui suoi occhi.



## **LA SECONDA DONNA**

Un velo, che Egli toglie con mano stanca.

## **IL PRIMO UOMO**

Gli offrono da bere vino.

## **IL SECONDO UOMO**

Mischiato col fiele.

## **LA PRIMA DONNA**

Vi immerge le labbra ...

## **LA SECONDA DONNA**

E lo rifiuta.

## **IL PRIMO UOMO**

Vede innanzi a sé soldati, sacerdoti, fannulloni, ragazzi, monelli,  
la feccia del popolo e, più lontano, alcune donne. Fra queste, sua madre.

*(Pausa)*

Lo afferrano e lo mettono nudo davanti a tutti.

*(Pausa)*

Nudo. Come si è creato, e come ha creato noi.

Nudo come Adamo dopo il peccato, quando vede sul proprio corpo,  
la vergogna e cerca delle foglie per coprirlo.

Nudo come Abele assassinato.

Nudo, come Noè nell'ebbrezza. Ma non c'è nessuno che lo copra.

## **GLI ALTRI**

Nessuno che lo copra.

*(Pausa).*

## **IL PRIMO UOMO**

La colpa, senza il piacere.

La vergogna senza la colpa. La nostra vergogna. Le nostre colpe.

Su di un corpo senza vergogna e senza colpa.

Sull'Uomo senza peccati, tutte le tare del peccatore.

## **LA PRIMA DONNA**

Segnate col suo sangue.

## **LA SECONDA DONNA**

Impresse sulla sua pelle.

## **IL SECONDO UOMO**

Confitte nella sua carne...

## **IL PRIMO UOMO**

Ecco l'Uomo, capolavoro degli uomini.

Poiché tutti gli uomini ci si son messi insieme.

Ciascuno aggiungendovi un tratto di orrore  
per comporre questa maschera della derisione  
al perfetto capolavoro della creazione di Dio.

*(Pausa).*

## **LA PRIMA DONNA**

Ecco l'Uomo.

## **IL SECONDO UOMO E LA SECONDA DONNA**

Egli è noi.

## **IL PRIMO UOMO**

Ecco ciò che noi abbiamo fatto dell'uomo.

## **LA PRIMA DONNA**

Copritelo! Si vergogna.

## **IL PRIMO UOMO**

E' lui che più non osa guardar noi.

*(Tutti chinano', il capo. Pausa).*

Allora, Gesù sarà esposto ...

## **IL SECONDO UOMO**

All'oltraggio dei nostri sguardi.

## **LA PRIMA DONNA**

I nostri piaceri gli hanno lacerato le vesti.

## **LA SECONDA DONNA**

Ecco l'uomo.

## **TUTTI**

Copritelo.

# **XI.**

## **GESÙ È CROCIFISSO**

### **IL CORO**

Chiodi alle mani.

Chiodi ai piedi.

Chi inchiederà il mio destino alla Croce del Crocifisso?

### **LA PRIMA DONNA**

L'Angelo ha velato le sue vergogne:

di Lui, ora, più non si vede che il dolore ..

### **LA SECONDA DONNA**

La croce che Egli tanto in alto ha portato,

lo porterà ancor più in alto.

### **LA PRIMA DONNA**

Lo coricano sopra.

### **LA SECONDA DONNA**

Lo inchiodano.

### **IL PRIMO UOMO**

Il martello sul chiodo.

### **IL SECONDO UOMO**

Il chiodo dentro la carne e dentro l'osso.

**IL PRIMO UOMO**

E dentro il legno.

**IL SECONDO UOMO**

E dentro il legno, la carne e l'osso.

**IL PRIMO UOMO**

La mano sanguina.

**LA PRIMA DONNA**

La mano destra, che benediceva.

**LA SECONDA DONNA**

Che guariva.

*(Pausa)*

**IL PRIMO UOMO**

L'altra mano.

**IL SECONDO UOMO**

È già pronta.

**IL PRIMO UOMO**

Il martello, il chiodo.

**IL SECONDO UOMO**

La carne e il legno.

**LA PRIMA DONNA**

La mano sinistra, che non sapeva ...

**LA SECONDA DONNA**

Ciò che donasse la destra.

*(Pausa).*

**IL PRIMO UOMO**

I piedi, uno sopra l'altro.

**IL SECONDO UOMO**

Da parte a parte.

**IL PRIMO UOMO**

I piedi, che l'un per l'altro soffrono.

**LA PRIMA DONNA**

Più non li laverà, la peccatrice.

**LA SECONDA DONNA**

Più non calpesteranno questa terra maledetta.

*(Pausa).*

**IL PRIMO UOMO**

Fatto. E drizzano la .croce. E le ossa crosciano.

**IL SECONDO UOMO**

E il capo si abbatte.

## **LE DUE DONNE**

Signore!

## **IL PRIMO UOMO**

E piantano la croce sopra il cranio di Adamo.

*(Pausa).*

## **IL SECONDO UOMO**

Si spartiscono le vesti.

## **IL PRIMO UOMO**

Si giocano ai dadi la tunica.

## **IL SECONDO UOMO**

Lo deridono.

## **IL PRIMO UOMO**

E lo provocano.

Tu che distruggi il Tempio e che in tre giorni lo riedifichi,  
scendi giù dalla croce e salva te stesso!

## **IL SECONDO UOMO**

Tu che salvi gli altri, perché non ti salvi?

## **IL PRIMO UOMO**

Poichè sei il Figlio di Dio,  
chiedi a tuo padre che ti liberi.

*(Pausa).*

## **IL SECONDO UOMO**

Ridono. Osano ridere. Il re dei Giudei fra due ladroni.

*(Pausa).*

## **LA PRIMA DONNA**

Ma Gesù non pensa ad altro,  
che a condurre sino in fondo il suo martirio.

## **LA SECONDA DONNA**

Grava con tutto il proprio e con tutto il nostro peso sui suoi piedi,  
sulle sue mani, sulle sue piaghe, sulle sue ferite  
per accontentare il Padre Celeste.

## **LA SECONDA DONNA**

E il Padre distende sopra il cielo una nube opaca e scura,  
attraverso la quale non potrà filtrare nemmeno uno squarcio d'azzurro.

*(Pausa).*

## **LA PRIMA DONNA**

Devi scegliere fra noi e te.

## **LA SECONDA DONNA**

O salvar noi, o salvare te stesso.

**LA PRIMA DONNA**

Signore, tu, che non hai potuto salvare te stesso, salvaci.

**IL PRIMO UOMO**

Inchiodaci sulla croce.

**IL SECONDO UOMO**

Inchioda la croce su di noi.

**IL PRIMO UOMO**

Per i piedi.

**IL SECONDO UOMO**

Per le mani,

**IL PRIMO UOMO**

Quando le mani e i piedi smarriscono la dritta via.

*(Pausa).*

**LA PRIMA DONNA**

Chiodi alle mani.

**LA SECONDA DONNA**

Chiodi ai piedi.

**IL PRIMO UOMO**

Chi inchiederà il mio destino...

**IL SECONDO UOMO**

Alla Croce del Crocifisso?

*(Pausa).*

## **XII.**

### **GESU MUORE SULLA CROCE**

**IL CORO**

Il calice è ricolmo di sangue.

Un grido trafigge il nostro amore,  
come la lancia il suo costato.

Egli è morto: ora, tocca a noi.

**IL PRIMO UOMO**

Hanno lasciato che s'accostassero alla croce, per vederlo morire.

**LA PRIMA DONNA**

Maria, sua madre, e la sorella di sua madre.

**IL SECONDO UOMO**

Giovanni.

**LA PRIMA DONNA**

Maria Maddalena.

**IL PRIMO UOMO**

Ed egli le riconosce. *(Pausa)*

Donna, ecco tuo figlio. Ecco la madre tua.

**LA PRIMA DONNA**

Maria si china.

**IL SECONDO UOMO**

Giovanni singhiozza.

**LA SECONDA DONNA**

Maddalena gli bacia i piedi.

**IL PRIMO UOMO**

Così, coloro che Egli lascia avranno una madre, una famiglia, un focolare.

**LA PRIMA DONNA**

Egli lascia tutti noi.

**LA SECONDA DONNA**

E ci salva tutti.

**IL SECONDO UOMO**

Ora, può entrare in agonia.

*(Pausa).*

**IL PRIMO UOMO**

La nube s'addensa.

**IL SECONDO UOMO**

La folla s'allarma e fugge.

**IL PRIMO UOMO**

Il cattivo ladro ne bestemmia.

**IL SECONDO UOMO**

Quello buono, prega.

**IL PRIMO UOMO**

Non è ancora l'ora sesta, ed è già notte.

*(Pausa).*

**IL SECONDO UOMO**

Iddio ha mutato il corso degli astri.

**IL PRIMO UOMO**

Affinché essi non lo vedano morire.

**IL SECONDO UOMO**

E i morti già fremono nell'ombra.

*(Pausa).*

**IL PRIMO UOMO**

Ora, Gesù più non vede gli uomini, non vede più il Creato.

È il Caos primitivo, avanti che lo Spirito Santo  
levitasse la forma e la vita sul mondo.

Il mondo ritorna al nulla. - Cristo è solo, ed è senza potere sul mondo.  
Signore! Signore! grida.

## **LA PRIMA DONNA**

(sottovoce) Invoca il Padre,

## **IL SECONDO UOMO E LA SECONDA DONNA**

(sottovoce) Invoca il Padre.

## **IL PRIMO UOMO**

Perchè m'hai tu abbandonato?

*(Pausa)*

La lingua è riarsa , ho sete ...

## **TUTTI GLI ALTRI**

Ho sete.

## **IL PRIMO UOMO**

Un soldato gli dà, in cima a una canna, la spugna imbevuta d'aceto.

## **TUTTI GLI ALTRI**

Ma di nuovo Gesù lancia un grido straziante ...

## **IL PRIMO UOMO**

E rende lo spirito.

*(Lunga pausa. Tutti sono prosternati)*

Quando gli trapasseranno il costato, ne sgorgheranno sangue ed acqua.

Tutti gli uomini vi si potranno dissetare.

(Sottovoce) Il calice è ricolmo di sangue.

## **LA PRIMA DONNA**

Un, grido trafigge il nostro amore ...

## **IL SECONDO UOMO**

Come la lancia il suo costato.

## **LA SECONDA DONNA**

Egli è morto.

## **TUTTI**

Ora, tocca a noi.

# **XIII.**

## **GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE**

### **IL CORO**

Accogliaci fra le braccia, come hai accolto Lui, madre. -

Saremmo meno affaticati - se avessimo vissuto meglio.

### **IL PRIMO UOMO**

Il frutto cade dall'albero.

### **IL SECONDO UOMO**

Noi cadiamo con esso.

### **IL PRIMO UOMO**

Precipitati dai rimorsi e dalla vergogna.

**IL SECONDO UOMO**

Dall'alto del nostro orgoglio.

**IL PRIMO UOMO**

Della nostra indifferenza.

**IL SECONDO UOMO**

Della nostra sazietà.

**IL PRIMO UOMO**

Della nostra crudeltà.

**IL SECONDO UOMO**

Macchiati da un sangue che non è il nostro.

**IL PRIMO UOMO**

Abbiamo devastato il Giusto.

*(Pausa).*

**IL SECONDO UOMO**

Quell'uomo era veramente il Figlio di Dio.

*(Pausa tenuta).*

**LA PRIMA DONNA**

Se avessimo vissuto meglio.

**LA SECONDA DONNA**

Se avessimo amato di più.

**LA PRIMA DONNA**

Egli non sarebbe morto.

**LA SECONDA DONNA**

Non sarebbe morto, madre.

*(Pausa).*

**LA PRIMA DONNA**

Tu non saresti là, nella tenebra, ai piedi dell'albero della salvezza.

**LA SECONDA DONNA**

E non dovrete riaprire le braccia e i ginocchi al frutto  
che il tuo grembo ha portato e che è dovuto morire due volte:  
per la tua gioia e per il tuo dolore.

**LA PRIMA DONNA**

Una volta nel tuo amore.

**LA SECONDA DONNA**

Una volta per i nostri oltraggi.

*(Pausa).*

**LA PRIMA DONNA**

Giovanni, sostienigli il capo.

Il tuo, ha così soavemente riposato sul suo cuore, nell'ultima cena.



## **LA SECONDA DONNA**

Maddalena, sostienigli i piedi.

Essi non hanno dimenticato gli aromi dell'urna di alabastro.

## **IL SECONDO UOMO**

Madre, non cedere sotto il fardello del Figlio tuo.

## **IL PRIMO UOMO**

Dovete sostenere anche i suoi carnefici, con tutti i loro peccati in terra.

*(Pausa).*

## **LA PRIMA DONNA**

Accoglici fra le braccia,

## **LA SECONDA DONNA**

Come hai accolto Lui ...

## **TUTTI**

Madre!

## **IL PRIMO UOMO**

Saremmo meno affaticati ...

## **IL SECONDO UOMO**

Se avessimo vissuto meglio.

# **XIV.**

## **GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO**

### **IL CORO**

Poi, nel loculo del Santo Sepolcro  
sia deposto l'uomo trapassato.

E l'uomo nuovo risorga  
lasciando dietro di sé i propri peccati.

### **LA PRIMA DONNA**

Il mattino del terzo giorno, allorché le donne giunsero al Sepolcro  
per imbalsamare il corpo, la terra tremò e la pietra rotolò.

Un Angelo stava seduto sopra la pietra, candido come neve, fulgido come bagliore.

### **IL PRIMO UOMO**

Perché, donne, cercate fra i morti Colui che vive?  
Cristo è risorto.

*(Pausa).*

E Gesù apparve loro dinnanzi, e disse:

Vi saluto. Ed esse gli abbracciarono i piedi.

### **TUTTI**

Cristo è risorto.

### **IL CORO**

E l'uomo, risorgendo dalla tomba, segue, dietro di Lui,  
l'affannosa via che conduce al Padre.